

TAB 5 - Variante Urbanistica
(Art. 5 DPR 447/98 e 440/00)

L'interessato presenta domanda allo Sportello Unico

Il progetto è conforme alle norme ambientali, sanitarie e di sicurezza dellavoro, ma lo strumento urbanistico non individua aree destinabili all'insediamento di impianti di produzione, ovvero le stesse siano insufficienti in relazione al progetto presentato: il RdP può motivatamente convocare una CdS dandone pubblico avviso e comunicandolo all'interessato.
La CdS è disciplinata dagli artt. 9/12 legge 340/200

SI

NO

La CdS esamina l'ipotesi di Variante Urbanistica

Il progetto presentato è in contrasto con lo strumento urbanistico, o comunque richiede una sua variazione ed altresì non è conforme alle norme ambientali, sanitarie e di sicurezza

La CdS esprime parere favorevole ?

NO

SI

Il CdS si pronuncia favorevolmente

SI

Il RdP comunica atto di assenso

NO

Il RdP comunica diniego

NOTE

Qualora l'esito della CdS comporti la variazione dello strumento urbanistico, la determinazione costituisce proposta di variante sulla quale si pronuncia definitivamente entro 60 gg. il consiglio comunale. L'art 5 DPR 447/98 e 440/00 prosegue indicando che "non è richiesta l'approvazione della regione le cui attribuzioni sono fatte salve dall'art. 14 comma 3 bis della legge 241/90", ora sostituito dall'art. 10 legge 340/00.

A tale proposito occorre richiamare la sentenza 26 giugno 2001, numero 206 della Corte Costituzionale che ha cassato la norma (derivante dalla lettera g del comma 2 dell'art. 25 DLGS 112/98) non ammettendo che una Conferenza in cui la Regione potrebbe essere in minoranza, abbia titolo a disporre una variante allo strumento urbanistico.